

Il voto nei Paesi Baschi

Scritto da

Lunedì 28 Maggio 2007 16:05 - Ultimo aggiornamento Giovedì 15 Novembre 2007 21:16

Nonostante il veto dei tribunali spagnoli che hanno escluso dalle elezioni più di metà delle liste della sinistra indipendentista, il voto di ieri ha visto una buona affermazione di Azione Nazionalista Basca che, appoggiata dal partito fuorilegge Batasuna ha ottenuto il 14,2% dei consensi nei quattro territori baschi. In totale 187.000 voti espressi, molti dei quali però sono stati considerati nulli in quanto le liste in metà delle circoscrizioni erano state annullate dai tribunali in quanto ritenute "infiltrate" da quella che viene definita la rete sociale dell'ETA. Ai voti espressi per ANV avrebbero dovuto corrispondere 719 eletti, ma il meccanismo di apartheid politico imposto ai baschi prima dal governo di destra e poi da quello Zapatero ne ridistribuisce circa 280 ad altre forze politiche. Un golpe vero e proprio, ha denunciato la sinistra indipendentista in numerose mobilitazioni che si sono ripetute anche ieri durante le operazioni di voto. Numerosi esponenti delle forze politiche che hanno approfittato della situazione per spartirsi i seggi in realtà spettanti ad Azione Nazionalista sono stati contestati da centinaia di militanti che tramite magliette, cartelli e spillette hanno ribadito che la messa fuori legge della sinistra indipendentista non ha chiuso la questione. E ciò è stato dimostrato anche dall'affermazione di ANV in numerosi comuni dove, in quanto partito più votato, otterrà la carica di sindaco. Un risultato quello di ieri che supera nettamente anche tornate elettorali in cui la sinistra indipendentista era completamente legale. Scarso invece il risultato per la sinistra spagnolista che, in coalizione con i socialdemocratici di Aralar, in molte zone arretrano fortemente dimostrando di non essere in grado di intercettare una presunta parte moderata dell'elettorato di Batasuna una volta che questa è stata esclusa dalla legalità. Da notare che per la prima volta dopo anni di incontrastato dominio in Navarra il partito di estrema destra Unione del Popolo Navarro perde la maggioranza assoluta nella comunità autonoma e probabilmente anche la possibilità di governare il capoluogo Pamplona. L'ascesa della lista di Nafarroa Bai, la coalizione tra nazionalisti e sinistra basca moderata ha ottenuto un ottimo risultato, tra l'altro superando anche un partito socialista che paga qualcosa in termini elettorali. Nonostante la buona affermazione in Navarra in chiave antidestra, il partito nazionalista basco non ottiene invece un buon risultato nel resto delle province basche in una giornata elettorale caratterizzata da una scarsa partecipazione.

Ciò per quanto riguarda il Paese Basco. Per passare all'insieme dello stato spagnolo da registrare un sostanziale equilibrio tra un partito socialista che ottiene complessivamente un 35%, comunque in discesa netta rispetto all'explout del 2004, ed un Partito popular che rafforza il proprio dominio in feudi storici come Madrid e Valencia ed ottiene complessivamente quasi un 36%, a cui però occorre sommare la percentuale di alcune liste regionali federate con il PP. La destra canta vittoria per il sorpasso e c'è già un pezzo del partito socialista che, avendo mal tollerato le aperture al dialogo con i baschi e le campagne sui diritti civili, ha annunciato una scissione. Obiettivo: formare un partito centrista e nazionalista spagnolo. Fonte: Radio Città Apert, rca news